

GIOVEDI' 09 luglio 2026

tradizionale

I TESORI DI AZZARINO

Azzarino (denominazione di un antico comune cimbro) è attualmente il nome di una conca soleggiata a NE di Velo Veronese e della sua Purga, che comprende una serie di piccole e sparse contrade rurali (come Battisteri, Còvel, Tècchie, Pozze, Scrivazzi ed altre ancora) tutte con delle pregevoli architetture in pietra, alcune delle quali attraverseremo nel corso della nostra escursione.



Un primo documento datato 1326 lo nomina come *Acerinum*, negli anni successivi si trovano *Acerino*, *Azerino* ed *Azerinum* (quest'ultimo nel 1403).

Durante il periodo veneziano, che durò quattro secoli, faceva parte dei **Tredici Comuni Veronesi** (od anche **Cimbri**) tra cui Velo, Bosco Chiesanuova (in origine *Frizzolana*), Erbezzo, Cerro, Roveré, Giazza, comuni che godettero di grande autonomia, ampi privilegi fiscali ed autogoverno; tale area ha rappresentato e rappresenta tuttora un'isola linguistica e culturale situata nell'altopiano, plasmato dalla comunità cimbra ivi residente a partire dal XIII secolo.

Tutte le contrade sono caratterizzate dalla presenza di numerose steli, capitelli, croci e dipinti di carattere sacro, spesso di pregevole fattura, poiché grande era la religiosità di quelle popolazioni di ascendenza germanica.

Il nostro percorso, che aggira alla base la Purga di Velo, è una specie di "otto", caratterizzato

da una numerosa serie di saliscendi, molto vario perché percorre strade forestali, prati, sentieri nel bosco e purtroppo alcuni tratti di strade asfaltate difficilmente evitabili al giorno d'oggi; l'ultimo tratto prima del ritorno a Velo è rappresentato da una rampa ripida ed assolata, parte in asfalto e parte in cemento.

Partenza ed arrivo a Velo Veronese: il percorso si snoderà e si concluderà nel corso dell'intera mattinata, anche per evitare le ore più calde del pomeriggio (la quota non è elevata, siamo tra i 970 ed i 1174 m), ed alla fine ci fermeremo a Velo per il pranzo (vedi note).



Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **PARTENZA:** parcheggio nella parte bassa di Velo Veronese, **ore 09:00**
(per chi lo desidera **car pooling** al Gavagnin alle ore **08:00**)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 450 m ca
LUNGHEZZA: 11,5 km ca
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** dalle 3 alle 4 h
(escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO: al termine del percorso**, presso la Macelleria TEZZA a Velo V. (MAX 35 persone); in alternativa, per chi lo desidera o non trovasse posto, colazione al sacco



Capogita: Lelio **LA VERDE** (348 7652995)

Collaboratori: Lucia **BURLINI**, Ernesto **RICCI**, Gherardo **MORI**

Note:

- *per evitare di camminare nelle ore più calde effettueremo l'intero percorso in mattinata e pranderemo a Velo alla fine dell'escursione, indicativamente tra le 14:00 e le 14:30*
- *il ristorante può accogliere MAX 35 persone; il menù concordato prevede una grigliata mista accompagnata da verdure cotte*
- *chi preferisse non fermarsi a mangiare potrà rientrare immediatamente a Verona*
- *il tratto seppur limitato di SP 13 (asfaltato) che percorreremo ad inizio di escursione è quello più trafficato e dovremo prestare la massima attenzione, seguendo rigorosamente le indicazioni dei capigita; gli altri tratti di strada asfaltata fanno invece parte della viabilità secondaria e sono quindi meno trafficati, ad ogni modo la prudenza nel percorrerli non sarà mai troppa e non dovremo mai occuparne l'intera carreggiata*

Cartine:

Carta turistica per escursionisti "LESSINIA", scala 1:25.000, a cura del Comitato Gruppi Alpinistici Veronesi

Sentieri: tratti del n. 253, del n. 251 ed altri privi di numerazione

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).



stalla del Ballarin